



**COMUNE DI USSITA**  
Provincia di Macerata

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE  
DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 1 DEL 29-10-20**

---

**OGGETTO: PROPOSTA ALLA REGIONE MARCHE IN ORDINE ALLA  
CANCELLAZIONE DELLE PERIMETRAZIONI DEI NUCLEI ABITATI DI  
USSITA EX ARTICOLO 11 D.L. N. 189/2016 E S.M.I.**

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 17:15, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>BERNARDINI SILVIA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BRAVI VALENTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>NAPOLEONE ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott. Scuderini Venanzio  
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. BERNARDINI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che tutto il territorio comunale nell'anno 2016 è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno causato una forte devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare sia pubblico che privato;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i. ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I del medesimo decreto, sovrintendendo all'attività dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli stessi;
- l'articolo 2, comma 2, il quale sancisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 - provvede anche a mezzo di ordinanze, emanate previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;
- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale stabilisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali *"le Regioni perimetrano"* - entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali - i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 11 del 9 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del citato decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

Visto il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nel corso della quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni avrebbero dovuto procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione sarebbero dovuti avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

Precisato che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del citato decreto legge 189/2016, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

Vista l'intesa espressa dalle Regioni interessate, nel corso della Cabina di coordinamento del 12 maggio 2017;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 25 del 23 maggio 2017, recante *"Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, n. 39 del 08.09.2017, recante *"Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione dei"*

*centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2017”;*

Viste le modifiche apportate al D.L. 189/2016 dal D.L. 148/2017 convertito in Legge 172/2017 e specificatamente la modifica all’art. 5 lettera e) del medesimo, con la quale il Commissario straordinario provvede a definire i criteri in base ai quali *“le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano”;*

Appurato pertanto, in virtù di quanto sopra, che la proposta di perimetrazione doveva essere presentata dai Comuni e, a tal riguardo, la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – con nota protocollo n. 8954 del 09.10.2017 e successiva n. 11101 del 23.10.2017, chiedeva al Comune di Ussita di fornire le indicazioni relative alla perimetrazione;

Vista la delibera del Commissario Straordinario, dott. Mauro Passerotti, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 08.11.2017, con la quale, ai sensi dell’ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 25 del 23 maggio 2017, si stabiliva di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, di perimetrare sulla base delle planimetrie allegate alla medesima, i borghi di seguito elencati:

1. Località Calcara (porzione);
2. Località Capovallazza (porzione);
3. Località Casali;
4. Località Castelfantellino - Cimitero di Castelmurato;
5. Località Decuntra;
6. Località Palazzo;
7. Località Pieve (porzione);
8. Località Sasso;
9. Località S. Placido;
10. Località Sorbo;
11. Località Vallazza (porzione);
12. Località Vallestretta;

Preso atto che a seguito dell’adozione della delibera di cui al punto precedente, si è ritenuto opportuno - per garantire una maggiore partecipazione della collettività e disporre di un termine congruo per l’esame di eventuali istanze o proposte - organizzare delle riunioni con la popolazione interessata già prima della trasmissione delle proposte alla Regione, anche al fine di rendere espliciti i criteri e le motivazioni posti alla base delle scelte operate, le possibili tempistiche e le modalità di attuazione della ricostruzione all’interno delle zone perimetrare;

Atteso che alla luce delle osservazioni avanzate nel corso degli incontri svolti come sopra nei mesi di febbraio e marzo 2018, nonché di quelle trasmesse per iscritto al Comune, e degli ulteriori sopralluoghi effettuati, sono emerse nuove e/o diverse esigenze che hanno portato l’Ufficio tecnico comunale, in sintonia con gli indirizzi dell’allora gestione commissariale, a ipotizzare la modifica di alcune proposte di perimetrazioni, il tutto come meglio riportato nei nuovi elaborati grafici che avrebbero sostituito quelli già precedentemente approvati con la citata delibera n. 10 dell’8.11.2017;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Mauro Passerotti, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 20 del 12.04.2018, con la quale, sulla base delle nuove planimetrie elaborate a seguito delle osservazioni pervenute come sopra, si stabiliva di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, la nuova perimetrazione dei borghi di seguito elencati:

1. Località Calcara (porzione, comprensiva della Località “Gazzaroni”);

2. Località Capovallazza (porzione);
3. Località Casali;
4. Località Castelfantellino - Cimitero di Castelmurato;
5. Località Decuntra;
6. Località Palazzo;
7. Località Pieve (porzione);
8. Località Sasso;
9. Località S. Placido;
10. Località Sorbo;
11. Località Vallazza (porzione);
12. Località Vallestretta;

Atteso che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutesi in data 10 giugno 2018, si è insediata la Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Vincenzo Marini Marini, la quale, in merito a quanto in esame, ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente la tematica delle perimetrazioni anche attraverso lo svolgimento di ulteriori incontri pubblici, nel corso dei quali sono state ascoltate nuove esigenze della popolazione;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.09.2018 con la quale, a seguito di ulteriori approfondimenti come sopra, si è stabilito di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, le perimetrazioni dei borghi come di seguito specificato e come da elaborati grafici allegati:

*Perimetrazioni modificate*

- Loc 01 – Sasso
- Loc 02 – Pieve
- Loc 03 – Vallazza
- Loc 04 – Capovallazza
- Loc 05 – Calcara
- Loc 06 – Vallestretta
- Loc 08 – Casali
- Loc 11 – Sorbo

*Perimetrazioni eliminate*

- Loc 07 – Decuntra

*Perimetrazioni confermate*

- Loc 10 – Palazzo
- Loc 12 – San Placido;

Ravvisato:

- che le perimetrazioni approvate con l'atto di cui sopra, sono state inviate alla Regione Marche, Ufficio Speciale della Ricostruzione;
- che a seguito dell'istruttoria di tutta la documentazione inviata, la Regione Marche ha chiesto un incontro con l'Amministrazione ed i Tecnici comunali, onde avere un confronto su alcune tematiche inerenti alle medesime;
- che a seguito di tale incontro, la Regione Marche, con propria pec del 12.12.2018 (prot.n. 12097), ha inoltrato al Comune di Ussita formale proposta di modifica parziale alle perimetrazioni approvate con la citata delibera di Giunta comunale n. 13 del 26.09.2018, evidenziando in particolare che per alcune perimetrazioni non si configuravano più i requisiti di cui all'ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, e conseguentemente, proponendo l'eliminazione delle perimetrazioni di cui alcuni borghi – Capovallazza e Vallestretta – e la modifica di altre - Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Casali, Palazzo e Sorbo;

- che l'allora Giunta comunale, in data 19.12.2018, ha esaminato le suddette modifiche demandando all'ufficio tecnico comunale ulteriori approfondimenti tendenti ad accertare la possibilità di recepimento della suddetta proposta;
- che l'ufficio tecnico non ha sollevato alcuna problematica di tipo "tecnico" rispetto al recepimento delle proposte della Regione Marche USR, ad eccezione di quanto proposto per il nucleo di San Placido, per il quale è stata stralciata un'area sita all'ingresso del paese;
- che si è reso opportuno e necessario procedere alla ridefinizione esatta sia dei nuclei che dovevano essere perimetrati sia dei loro confini, accogliendo le proposte della Regione Marche del 12.12.2018, ad eccezione della proposta relativa al nucleo di San Placido;

Richiamata pertanto la delibera della Giunta comunale, guidata dal Sindaco Vincenzo Marini Marini, n. 15 del 18.02.2019, con la quale si è stabilito di modificare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR, assunte al protocollo comunale al n.12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di: Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Casali, Palazzo e Sorbo;

Preso atto altresì che con la medesima delibera di Giunta comunale, n. 15/2019, si è stabilito di eliminare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR, assunte al protocollo comunale al n. 12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di Capovallazza e di Vallestretta;

Atteso che con la medesima delibera di Giunta comunale, n. 15/2019, si è stabilito altresì:

- di confermare la perimetrazione del nucleo di San Placido come precedentemente approvata con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.09.2018, ritenendo necessario il mantenimento dell'intero ambito perimetrato per le motivazioni evidenziate nel medesimo atto;
- di approvare le nuove planimetrie, aventi ad oggetto la *Proposta di perimetrazione dei Centri e Nuclei di particolare interesse di Ussita che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 - OPCM n.25 del 23.05.2017*;
- di trasmettere alla Regione Marche la nuova proposta di perimetrazione dei nuclei di Ussita, così come approvata con la medesima delibera di Giunta comunale n. 15/2019;

Richiamati i seguenti Decreti del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma, relativi all'approvazione delle seguenti perimetrazioni dei nuclei di Ussita, di cui alle Ordinanze del Commissario straordinario per la Ricostruzione, n. 25 e 39 del 2017:

Castelfantellino	Decreto n. 42/VCOMMS16 del 07.08.2018
Sasso	Decreto n. 7/VCOMMS16 09.05.2019
Pieve	Decreto n. 8/VCOMMS16 09.05.2019
Vallazza	Decreto n. 9/VCOMMS16 09.05.2019
Calcara	Decreto n. 10/VCOMMS16 09.05.2019
Palazzo	Decreto n. 11/VCOMMS16 09.05.2019
Casali	Decreto n. 12/VCOMMS16 09.05.2019
Sorbo	Decreto n. 13/VCOMMS16 09.05.2019
S. Placido	Decreto n. 14/VCOMMS16 09.05.2019;

Richiamati i seguenti Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:

- n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alla loc. Castelfantellino, per l'importo di euro 43.233,86;

- n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto “trasferimento risorse all’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)” relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido, per l’importo di euro 265.065,25;

Riscontrato che l’importo complessivo stimato della progettazione da porre a base di gara, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, risultava essere pari ad euro 308.299,11 e quindi superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 35 del D. Lgs 50/2016), per cui occorreva espletare una procedura di gara per l’affidamento del servizio di cui trattasi di particolare complessità;

Atteso che la Regione Marche è dotata di una propria Stazione Unica Appaltante (S.U.A.M) con propria struttura organizzativa e che la stessa si era resa disponibile ad operare per conto dei soggetti attuatori degli interventi di ricostruzione post sisma 2016 e quindi anche per conto del Comune di Ussita;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, n. 3 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, con la quale si è stabilito di aderire alla S.U.A.M. della Regione Marche per le finalità legate alla ricostruzione pubblica, approvandone il relativo schema di convenzione;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli n. 4 del 29.01.2020 con la quale si è stabilito di:

- prendere atto dell’avvenuta emanazione dei Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:
  - n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto “trasferimento risorse all’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)” relativo alla loc. Castelfantellino, per l’importo di euro 43.233,86;
  - n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto “trasferimento risorse all’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)” relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido per l’importo di euro 265.065,25;
- emanare atto di indirizzo al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, circa l’affidamento di appalto unico per il servizio di progettazione della pianificazione attuativa all’interno delle zone perimetrate, avvalendosi, per lo svolgimento della relativa procedura ad evidenza pubblica, della S.U.A.M. costituita presso la Regione Marche, giusta adesione alla stessa avvenuta con propria delibera n. 3 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale;
- dare mandato al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione ad attivare tutte le procedure necessarie a dare piena e concreta attuazione al presente provvedimento;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri di Consiglio n. 6 del 22.05.2020, avente ad oggetto: "Sisma 2016 - Approvazione Convenzione inerente i rapporti tra la SUAM e gli enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente - Nuovo schema", con la quale è stato stabilito:

- di confermare, per le motivazioni e finalità in premessa illustrate, l'adesione alla S.U.A.M., Stazione Unica Appaltante Marche, costituita presso la Regione Marche;
- di approvare allo scopo i seguenti schemi di convenzione tra la medesima S.U.A.M. ed il Comune di Ussita, rispettivamente allegati A) e C), e come tali già approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 492 del 27.04.2020:
  - "Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti pubblici o le società a prevalente partecipazione pubblica (Ente Aderente), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della L.R. n.12 del 14.05.2012", di cui all'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;
  - "Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti interessati alla ricostruzione post sisma 2016 (Soggetti Attuatori) per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 189/2016" di cui all'Allegato C, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di revocare, per le parti incompatibili, la delibera del Commissario straordinario, n. 4 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di avviare i relativi procedimenti di gara;

Dato atto che, sulla base del nuovo Schema, di cui all'Allegato C sopra richiamato, in data **15.07.2020 (prot.n.773092 – doc.n.20264190)** il Comune di Ussita ha sottoscritto con la Regione Marche detta "CONVENZIONE INERENTE I RAPPORTI TRA LA STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE (SUAM) E GLI ENTI INTERESSATI ALLA RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 (SOGGETTI ATTUATORI) PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE";

Richiamate la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 22.5.2020 e la delibera assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 24.06.2020, con le quali è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Programma Biennale degli acquisti dei beni e servizi per gli anni 2020-2021, nell'ambito del quale rientra anche l'acquisto del Servizio di Redazione dei Piani Urbanistici Attuativi nei n. 9 nuclei perimetrati ai sensi dell'OCSR n.25/2017 del Comune di Ussita (Calcara – Casali – Castelfantellino e Castelmurato – Palazzo – Pieve – San Placido – Sasso – Sorbo – Vallazza);

Ravvisato che l'Ufficio tecnico comunale, coadiuvato dalla stazione unica appaltante della Regione Marche, S.U.A.M., sta predisponendo la procedura per avviare la manifestazione d'interesse propedeutica all'esperimento della gara per l'affidamento del servizio di progettazione dei piani attuativi;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ravvisato che questa Amministrazione comunale ha forti riserve sull'attuale valenza ed efficacia delle perimetrazioni che hanno congelato, per ben quattro anni dal sisma 2016, la possibilità di ricostruzione in attesa di piani attuativi di dettaglio;

Ravvisato che nel frattempo sono stati emanati dal Commissario Straordinario alla ricostruzione ulteriori provvedimenti e strumenti normativi che consentono, in tempi più brevi, di attuare, eventualmente laddove si ritenga necessario, una pianificazione della ricostruzione nei centri e borghi maggiormente lesionati;

Richiamata in particolare l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione n. 100 del 09.05.2020 avente ad oggetto *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016. ..."* che consente in tempi molto più veloci ai progettisti all'uopo incaricati dai proprietari degli immobili danneggiati, di autocertificare la regolarità del proprio progetto, ed ottenere pertanto il Decreto di finanziamento da parte della Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Richiamata altresì l'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 107 del 22.08.2020 avente ad oggetto *"Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata"*;

Richiamato in particolare l'art. 5 della medesima - Disciplina degli interventi conformi e delle deroghe, che dispone:

*"1. Gli interventi di ricostruzione privata sui singoli edifici sono immediatamente attuabili e non sono condizionati dalla previa approvazione dei piani attuativi, o comunque denominati, salvo i casi di delocalizzazione che richiedono varianti urbanistiche o la preventiva definizione di aggregati strutturali, ove non presenti nella domanda.*

*2. Ai sensi dell'art. 3-bis, d.lgs 24 ottobre 2019, n. 123 e dell'art.10, comma 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in tutti i Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, sono autorizzati e immediatamente attuabili anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità. Ai fini di quanto sopra, per ingombro planivolumetrico è da intendersi il profilo di massimo ingombro individuato dalle congiungenti dei punti estremi dell'edificio o aggregato, entro il quale sono possibili modifiche della sagoma senza incremento di volumetria.*

*3. Agli interventi di cui al comma 2, trattandosi di ricostruzione conforme a quanto già legittimamente esistente, non si applicano tutte le prescrizioni dei piani urbanistici, degli strumenti comunali e della pianificazione territoriale, riguardanti nuovi interventi e costruzioni edilizie, in materia di altezza, distanze, indici di edificabilità, parametri edilizi e urbanistici, vincoli di qualsivoglia natura, salvo il rispetto di quelli previsti dal Testo unico dell'edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per gli interventi sugli immobili esistenti.*

*4. Tutti gli interventi conformi ai volumi preesistenti, nei limiti di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, anche per le ristrutturazioni con totale demolizione nei centri storici e nelle aree interessate da vincolo paesaggistico, sono realizzati attraverso la S.c.i.a. edilizia. Le ristrutturazioni difformi, ossia eccedenti le variazioni ammesse, sono assoggettate a permesso di costruire, che dovrà valutare il miglioramento della qualità architettonica nel contesto urbano in cui si colloca...omissis...";*

Ritenuto pertanto, conformemente alle normative di cui sopra, e nell'obiettivo condiviso di accelerare gli interventi di ricostruzione, proporre alla Regione Marche la cancellazione delle perimetrazioni;

Appurato che l'atto di perimetrazione attiene alla competenza della Regione e che in ciascuno dei decreti a firma del Vice Commissario, relativi alle perimetrazioni dei nove nuclei sopra elencati, viene stabilito che ogni eventuale modifica alla perimetrazione verrà adottata dall'USR della Regione, come testualmente di seguito riportato: *"di incaricare l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di adottare, nella fase di redazione da parte del Comune di Ussita dello strumento urbanistico attuativo, ogni determinazione necessaria modificativa del presente atto di perimetrazione conseguente alla disamina ai fini dell'accettazione, sulla base del parere dello stesso Comune e nel rispetto della modalità di partecipazione della popolazione coinvolta, delle richieste di esclusione dalla perimetrazione evidenziate nel documento istruttorio del presente atto"*;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il D.L. 189 del 17.10.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 32 del 18.04.2019;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del decreto-legislativo 267/2000, dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Per i motivi espressi in premessa, e che qui di seguito si intendono integralmente riportati;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, per le motivazioni in premessa la cancellazione delle perimetrazioni relative ai nuclei abitati di Ussita, di seguito elencati:
  - Sasso,
  - Pieve,
  - Vallazza,
  - Calcara,
  - S. Placido,
  - Casali,
  - Palazzo;
  - Sorbo
  - Castelfantellino e Castelmurato;
3. di dare atto che con l'adozione della presente proposta di deliberazione, si intendono revocati e/o annullati gli atti precedentemente adottati in merito, per le parti qui incompatibili;

4. di rendere, con successiva votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di presentare la proposta alla Regione Marche.

SERVIZIO " LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE "

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio  
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to BERNARDINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Scuderini Venanzio

---

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 04-11-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 04-11-20

L'INCARICATO  
F.to

---

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 04-11-20 con nota prot.n. 9517 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267/2000.

Li

L'INCARICATO  
F.to

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

Il Responsabile